

INTERROGAZIONE SCRITTA E-1155/06  
di Giulietto Chiesa (ALDE), Lilli Gruber (PSE) e Lapo Pistelli (ALDE)  
alla Commissione

Oggetto:           Attività di rilevamento degli ascolti televisivi

L'attività di rilevamento degli ascolti televisivi costituisce un elemento fondamentale ai fini della determinazione e della struttura concorrenziale della raccolta pubblicitaria.

In Italia, l'Auditel è l'unica società di rilevamento degli ascolti televisivi, su base quotidiana (minuto per minuto), accettata ufficialmente dal mercato (centri media, agenzie, clienti...), e quindi svolge tale attività di fatto in regime di monopolio. La società Auditel è controllata principalmente dai due grandi operatori Rai e Mediaset, che ne possiedono circa il 60% del capitale sociale (Rai 33%, Mediaset 26,67%). Gli stessi due operatori, Rai e Mediaset, detengono una posizione dominante di mercato, assorbendo oltre il 94% della raccolta pubblicitaria televisiva; tale raccolta viene effettuata sulla base dei dati elaborati e forniti al mercato dalla stessa Auditel.

Tale situazione di squilibrio strutturale impedisce a tutti gli operatori di coesistere all'interno di un sistema di valori condivisi, ispirati ai principi di equità e trasparenza, e crea altresì una barriera di accesso al mercato stesso, pregiudicandone quindi la struttura concorrenziale.

Può la Commissione specificare se intenda adottare misure comuni agli Stati membri dell'Unione europea sull'attività di rilevamento degli ascolti televisivi, per salvaguardare i principi di libertà di impresa, pluralismo e concorrenza?